



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario Straordinario per la realizzazione dell'intervento
Schema idrico Basento - Bradano tronco di Acerenza - Distribuzione 3° lotto

DPCM del 9/12/2014 reg. dalla Corte dei Conti con rep. n. 132 del 16/01/2015 - Codice fiscale 93455050729

Viale Japigia, 184 - 70126 Bari

Decreto n° 046
del 10/11/2016

OGGETTO: LEGGE OBIETTIVO n. 443/01 – delibere CIPE n° 106/2006, n° 03/2008, n° 59/2011 e n° 27/2014 “Progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione dello Schema idrico Basento-Bradano - Tronco di Acerenza - Distribuzione III lotto per l'irrigazione di circa 5.000 ha nei territori dei Comuni di Banzi, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio e Irsina”. CUP G86G0600002005. Perizia di Variante n° 3 Approvata con decreto n°040 del 14.07.20016 – Dichiarazione di Pubblica Utilità.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 09.12.2014, registrato alla Corte dei Conti rep. N° 132 del 16.01.2015, di conferimento dell'incarico di Commissario Straordinario per la realizzazione dell'intervento “Schema idrico Basento-Bradano tronco di Acerenza-distribuzione 3° lotto”

VISTO L'art. 1 comma 2 del D.P.C.M. innanzi citato, secondo il quale “il Commissario Straordinario è abilitato ad adottare, con le modalità e i poteri di cui all'art. 13 del Decreto-Legge 25 marzo 1997 n° 67, convertito con modificazioni dalla legge 23 maggio 1997, n. 135, in sostituzione dei soggetti competenti, i provvedimenti e gli atti di qualsiasi natura necessari alla sollecita progettazione, istruttoria, affidamento e realizzazione dell'infrastrutture, nonché ad assumere direttamente determinate funzioni di Stazione Appaltante ai sensi del comma 4-quater del predetto art. 13, laddove ravvisi specifici impedimenti all'avvio o alla ripresa dei lavori”;

VISTO l'art. 3 comma 4 del su indicato D.P.C.M. secondo il quale “ il Commissario Straordinario è autorizzato ad avvalersi della strutture tecnico-amministrativa dell'Ente per lo Sviluppo dell'Irrigazione e la Trasformazione Fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia (EIPLI) senza ulteriori oneri a carico dello Stato”;

PREMESSO CHE:

- con decreto n. 040 del 14.07.2016 è stata approvata la Perizia di variante n° 3 relativa ai lavori di cui alla legge obiettivo n. 443/01 – delibere CIPE n° 106/2006, n° 03/2008, n° 59/2011 e n° 27/2014 “Progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione dello Schema idrico Basento-Bradano - Tronco di Acerenza - Distribuzione III lotto per l'irrigazione di circa 5.000 ha nei territori dei Comuni di Banzi, Genzano di Lucania, Palazzo San Gervasio e Irsina”;

- la Perizia di Variante n° 3 non comporta sostanziali modifiche relativamente alla localizzazione dell'opera né ha richiesto l'attribuzione di nuovi finanziamenti;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 12 comma 2 del Testo Unico delle disposizioni in materia di espropriazioni per pubblica utilità di cui al Dpr 327/2001 “Le varianti derivanti dalle prescrizioni della conferenza di servizi, dell'accordo di programma o di altro atto di cui all'articolo 10, nonché le successive varianti in corso d'opera, qualora queste ultime non comportino variazioni di tracciato al di fuori delle zone di rispetto previste ai sensi del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 753, nonché ai sensi del decreto ministeriale 1



aprile 1968, sono approvate dall'autorità espropriante ai fini della dichiarazione di pubblica utilità e non richiedono nuova apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

CONSIDERATO che,

- con Avviso prot. 429 del 24.05.2016 pubblicato sul quotidiano nazionale "La Gazzetta del Mezzogiorno" e locale "La Gazzetta del Mezzogiorno Edizione Basilicata" del 30.05.2016 nonché sul sito istituzionale della stazione appaltante ed all'Albo Pretorio dei Comuni interessati si è dato avvio al procedimento di dichiarazione di pubblica utilità ed in particolare alla fase partecipativa mediante comunicazione in forma pubblica, ai proprietari delle aree interessate, del deposito del progetto e della possibilità di presentare in forma scritta le loro osservazioni entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione;
- nei termini non sono pervenute osservazioni;

- VISTI**
- i decreti di occupazione d'urgenza n. 1772-1773 del 18.12.2012 e n. 1834-1835 del 12.02.2013;
 - gli artt. 12, 13 e 16 del D.P.R. 327/2001;

DECRETA

- Art. 1** le premesse costituiscono parte integrante, sostanziale e necessaria del presente provvedimento, con ogni effetto in ordine agli atti presupposti e successivi;
- Art. 2** di approvare, ai soli fini della dichiarazione di pubblica - art. 12 Dpr 327/2001, la perizia di variante n° 3 già approvata con decreto Commissariale n. 040 del 14.07.2016;
- Art. 3** di dare mandato al Responsabile unico del procedimento per il proseguimento delle procedure di occupazione, esproprio ed asservimento connesse alla approvazione della variante, entro i termini di validità della presente dichiarazione di pubblica utilità;
- Art. 4** di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web appositamente istituito da questo Commissario Straordinario.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ing. Saverio Riccardi)

